

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI PSICOLOGI DEL VENETO (ESTRATTO)

In data 5 settembre 2013, presso la sede dell'Ordine di Venezia - Mestre, alle ore 19.00 ha inizio la seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto.

Sono presenti i consiglieri: Nicolussi, Muraro, Policastro, De Ruggieri, Bravi, De Carlo, Galiazzo, Negrizzolo, Rossi.

Sono assenti i consiglieri: Barbuzzi (entra alle 19.15), Lamberti (entra alle 19.30), Michieletto, Petromilli (entra alle 19.35), Vecchia, Zanon.

Il Presidente, riconosciuta la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta del Consiglio e comunica che, come previsto dal Regolamento interno, prima di iniziare la discussione degli argomenti all'ordine del giorno si darà luogo all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti e alla sessione informativa.

Lascia quindi la parola al Segretario per la presentazione delle bozze di verbale.

Il Segretario presenta il verbale n. 8/13 della seduta del 13 giugno 2013 riferendo che non sono pervenute richieste di modifica/integrazione.

Il Presidente chiede la correzione di un refuso a pag. 8.

Con la modifica proposta, il verbale n. 8/13 della seduta del 13 giugno 2013 è approvato con voti 7 favorevoli, 2 astenuti (Galiazzo e Rossi, poiché assenti alla relativa seduta).

Il Segretario presenta il verbale n. 9/13 della seduta del 2 luglio 2013 riferendo che non sono pervenute richieste di modifica/integrazione.

Il Segretario fa presente che c'è da correggere un refuso a pag. 1.

Con la modifica proposta, il verbale n. 9/13 della seduta del 2 luglio 2013 è approvato con voti 7 favorevoli, 2 astenuti (Galiazzo e Rossi, poiché assenti alla relativa seduta).

Il Segretario presenta il verbale n. 10/13 della seduta del 3 luglio 2013 riferendo che non sono pervenute richieste di modifica/integrazione.

In mancanza di modifiche, in base all'art. 21 del Regolamento il verbale n. 10/13 della seduta del 3 luglio 2013 si intende approvato senza votazione.

Comunicazioni

Presidente

Il Presidente dà il benvenuto alla dott.ssa Rossi, subentrata al consigliere Elena Prunetti che ha rassegnato le dimissioni, ricordando che la dott.ssa Rossi è già stata consigliere nella precedente consiliatura e che in passato ha anche svolto funzioni di Tesoriere.

Lascia la parola alla dott.ssa Rossi la quale, nel ringraziare i consiglieri per l'accoglienza, fa presente di aver già parlato con il Presidente e di mettere a disposizione la propria esperienza per dare il proprio contributo ai lavori delle Commissioni e dei GdL.

Il Presidente ricorda che nei prossimi mesi sono in programma numerosi eventi organizzati dall'Ordine, molti dei quali accreditati ECM, attività significative per lo sviluppo della professione nonché per l'aggiornamento professionale.

Riferisce poi in merito a quanto discusso nell'ultima seduta del CNOP del 5 e 6 luglio, di cui si riporta di seguito l'o.d.g.:

1. Verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Patrocini;
4. Documento raccomandazioni tirocini professionalizzanti: determinazioni;

5. Elezione Segretario;
6. Presa atto esito Referendum CDPI;
7. Discussione in merito a Tavoli UNI su ArtiTerapie e Counseling relazionale;
8. Discussione e decisioni in merito a sentenza tribunale di Cagliari;
9. Discussione e decisioni in merito a DdL Riforma Professioni Sanitarie;
10. Bando Promozione Professione: determinazioni;
11. Provvedimenti amministrativi: rinnovo convenzione ARUBA_PEC;
12. Relazioni e proposte dei coordinatori delle commissioni, dei gruppi di lavoro e incaricati;
13. Modifica Regolamento per consentire la partecipazione al CNOP dei Consiglieri dei Consigli territoriali - richiesta Presidente Cons. Reg. Toscana;
14. Linee guida in materia di norme o prassi per CTU e CTP in ambito forense - richiesta Presidente Cons. Reg. Toscana.

Riferisce che le comunicazioni del Presidente nazionale hanno riguardato la ricerca sulla psicologia on-line, la nuova proposta di legge del senatore Sanna per il riconoscimento della borse di studio anche agli specializzandi della sanità non medici, come gli psicologi, i biologi, i veterinari, ecc., il progetto di legge di modifica dell'art. 1 L. 56/89 che prevede l'esclusività delle prestazioni psicologiche.

Il Presidente Palma ha inoltre comunicato che al Consiglio Superiore di Sanità sembra in via di definizione la questione della diagnosi psicopatologica, e che dovrebbe essere riconosciuta anche agli psicologi la possibilità di effettuarla. Palma comunicato poi che il Consiglio Superiore di Sanità è scaduto e che sono in discussione i parametri-tariffari delle professioni sanitarie.

Il 16 luglio scorso si è tenuto a Roma un Seminario sui Disturbi dell'Alimentazione, patrocinato dal CNOP, tra i relatori il Prof. Santonastaso dell'Università di Padova.

Il Presidente Nicolussi prosegue informando il Consiglio che il punto 3 dell'odg del Cnop non è stato discusso in quanto non c'erano richieste di patrocinio e, per quanto riguarda il punto 4, il Presidente dell'Ordine della Sardegna Marco Guicciardi ha presentato un documento, al quale sono state apportate modifiche.

Punto 5): è stato eletto nuovo Segretario del CNOP il dott. Raffaele Felaco, Presidente dell'Ordine della Campania con 11 voti a favore.

Punto 6): gli aventi diritto al voto erano 12.000, votanti 1.030 pari al 13,2% degli aventi diritto, n. 3.000 schede pervenute in ritardo, n. 300 schede nulle.

Per le modifiche all'art. 1 ha votato per il SI l'85% dei votanti, per l'art. 5 i SI sono stati il 58%, per l'art. 21 i SI sono stati l'85%.

Punto 7): il Presidente Palma ha inviato una richiesta formale per la partecipazione ai tavoli dei rappresentanti degli Ordini.

Alle ore 19.15 entra Barbuzzi

Il Presidente riferisce infine che non ha partecipato alla discussione dei punti 10 e 11, mentre i punti rimanenti non sono stati discussi.

Vicepresidente

Il Vicepresidente non ha comunicazioni.

Segretario

Ricorda l'importanza che i coordinatori delle Commissioni e dei GdL tengano in ordine tutte le verbalizzazioni, affinché i consiglieri, all'occorrenza, possano prenderne visione.

Ricorda poi che il protocollo informatico non è ancora attivato e questo rappresenta un'inadempienza dell'Ente rispetto agli obblighi di legge.

Il Segretario fa presente che un altro obbligo di legge per l'Ordine è la diffusione dell'Albo aggiornato, lavoro anche questo attualmente bloccato a causa dell'impossibilità per lui di accedere all'Albo, che gli è stata riferita dalla Segreteria.

Tesoriere

Il Tesoriere non ha comunicazioni.

Coordinatori delle Commissioni

Commissione Deontologia

Il coordinatore dott. Policastro comunica che la Commissione si è riunita ieri dopo la pausa estiva di tre settimane, erano presenti i consiglieri Barbuzzi, Policastro e Zanon.

La Commissione sta lavorando intensamente, per cercare di concludere il maggior numero di pratiche possibile prima della fine del mandato del Consiglio, ci sono quindi numerose pratiche da presentare in Consiglio e alcune audizioni da fare, nei mesi di settembre, ottobre e novembre.

Comunica inoltre che sta preparando una sintesi dei lavori svolti dalla Commissione nell'ultimo mandato.

Coordinatori dei Gruppi di Lavoro

Gruppo Psicologia giuridica

La referente dott.ssa Muraro informa il Consiglio che riceve costantemente quesiti in materia di psicologia giuridica, sia da parte di colleghi che intendono affacciarsi al settore sia da colleghi che operano già in questo ambito, richieste alle quali si riesce a dare riscontro anche grazie al lavoro svolto in questi anni dal Gruppo di lavoro.

Su richiesta del consigliere Rossi, la dott.ssa Muraro precisa che sono attivi due Gruppi, uno afferente alla Psicologia giuridica e forense e uno sulla valutazione del danno non patrimoniale.

Muraro comunica che il 12 ottobre prossimo ci sarà un convegno sulla violenza di genere, un convegno interdisciplinare che coinvolgerà varie professionalità (psicologi, medici, avvocati, assistenti sociali). Informa il Consiglio in merito al programma e ai relatori.

> *Alle ore 19.30 entra Lamberti*

Gruppo Area anziani

Il referente dott. Policastro informa il Consiglio sul programma del Convegno che il GdL ha organizzato per il 4 ottobre prossimo e ricorda che, come già anticipato, al mattino ci sarà la presentazione della guida "*Ruoli e attività dello psicologo nell'area anziani*", che il GdL ha elaborato suddividendo le aree applicative del settore. Per ciascuna area applicativa sono state invitate persone aventi una competenza specifica. Anche questo evento ha un taglio multidisciplinare, ne illustra il programma.

> *Alle ore 19.35 entra Petromilli*

Riferisce che, come da mail inviata ai consiglieri, ha appreso che la stampa del materiale, già prevista per alcune iniziative, avverrà in bianco e nero e questo costituisce un problema perché la guida è composta da una serie di tabelle di colore diverso, che identificano le diverse aree suddividendole per funzioni, attività, destinatari e obiettivi, quindi la stampa in bianco e nero rende il lavoro meno efficace.

Quindi il GdL chiede che si possa procedere con la stampa a colori, con successiva integrazione di spesa, la differenza sarebbe di circa 500 Euro, bisognerà dare una risposta alla tipografia prima possibile.

Galiazzo chiede informazioni circa una possibile divulgazione della guida on line, il dott. Policastro specifica che la guida è indirizzata soprattutto ai professionisti non psicologi che gravitano nelle diverse aree applicative e che la diffusione online è prevista ad integrazione della distribuzione delle 500 copie cartacee.

Gruppo di lavoro Salute Mentale

Il referente dott. Policastro ricorda di aver inviato una mail ai consiglieri il 15 luglio scorso con la quale chiedeva di poter inviare ai colleghi una newsletter con un link per la compilazione di un questionario on line che da tempo il GdL ha predisposto.

Informa il Consiglio che lunedì prossimo il Gruppo di lavoro si riunirà ed è in attesa di sapere se la newsletter può essere inviata, bisognerebbe farlo al più presto anche perché il 23 settembre prossimo

ci sarà la seconda giornata regionale sulla Salute mentale e sarebbe importante che l'Ordine, attraverso la Commissione Sanità, partecipasse in qualità di uditor.

Gruppo di lavoro Clinica e Cura

Il consigliere Negrizzolo comunica che il 28 settembre prossimo si terrà a Vicenza il Seminario "Corporat(t)ivamente. Confronti e prospettive sulle pratiche di lavoro integrato in età evolutiva", organizzato dal GdL.

Informa il Consiglio in merito alla struttura, al programma e agli obiettivi del Seminario e ricorda che a questo Seminario ne seguirà un altro, dedicato all'età adulta.

Ricorda che il GdL ha lavorato in questi due anni soprattutto nell'ottica della collaborazione fra la figura dello psicologo e le altre figure professionali.

Commissione Tutela della Professione

Il coordinatore dott. Petromilli riferisce che la Commissione ha risolto la questione delle risposte da inviare alle richieste di parere di congruità e ha predisposto una bozza di risposta ai quesiti concernenti scuole di counseling non gestite da psicologi, vorrebbe quindi condividere con il Consiglio questa bozza.

Riferisce che la Commissione ha portato anche alcune statistiche sui lavori svolti, da condividere nell'apposito punto all'ordine del giorno.

Gruppo di lavoro Stress lavoro correlato

Il referente dott. Petromilli comunica che ad oggi sono state raccolte circa quaranta best practices sullo stress lavoro-correlato, e possibili azioni di miglioramento.

Chiede se, fra le varie comunicazioni, sia possibile inviarne anche una per comunicare che si stanno ancora raccogliendo le buone prassi.

Terminata la sessione informativa, il Presidente pone in discussione il primo punto all'ordine del giorno.

1 - Impegni di spesa.

Accreditamento delle attività formative - richiesta del Centro ECM Veneto.

Per la presentazione di questo punto il Presidente lascia la parola al Tesoriere, il quale ricorda che, dal 2013 la Regione Veneto prevede l'accreditamento dei provider, dei soggetti terzi che erogano la formazione, sia pubblici sia privati. Si deve inviare una domanda e corrispondere un contributo che varia in base alla tipologia dell'Ente e al numero di eventi organizzati nell'anno precedente. C'è una quota fissa di 1.291,14 Euro e una quota variabile di 400 Euro.

L'impegno di spesa, obbligatorio affinché l'Ordine dal 2013 sia provider degli eventi ECM che organizza, è di € 1.691,14, da imputare al capitolo 1.01.06.03 - "Trasferimenti Comitato Unitario Professioni Veneto e altri Enti".

L'impegno di spesa è approvato dal Consiglio all'unanimità dei presenti.

2 - Proposta partenariato programma Daphne 2013 – Prof.ssa Ines Testoni del Dipartimento FISSPA dell'Università degli Studi di Padova.

Il Presidente riferisce che la proposta della Prof.ssa Testoni, dell'Università di Padova - Dipartimento FISSPA, è di coinvolgere, attraverso l'Ordine, un certo numero di psicologi in un'attività di formazione finalizzata ad un intervento in ambito scolastico per la gestione del bullismo/machismo.

La proposta, prosegue il Presidente, prevede inoltre un congresso per il coinvolgimento di comprensori del padovano per la presentazione del modello a fine progetto e il cofinanziamento.

Riferisce che questo progetto, che ha già ottenuto un finanziamento europeo, prevede la formazione gratuita sulle tematiche di bullismo e machismo per un numero stimato di sessanta psicologi. Fra gli psicologi che seguiranno il percorso formativo, ne saranno selezionati cinque per l'assegnazione di una borsa-lavoro di 2.000 Euro, sempre a carico del progetto europeo già finanziato.

La Prof.ssa Testoni, dell'Università di Padova - Dipartimento FISSPA chiede all'Ordine se è interessato al partenariato e anche se intende contribuire al progetto con 10.000 Euro permettendo così di erogare altre cinque borse-lavoro per altrettanti psicologi.

Segue discussione.

Policastro chiede in cosa consisterebbe il partenariato.

Presidente: operativamente nel condividere il progetto, inviare una mail agli iscritti indirizzando gli interessati al FISSPA che poi si occuperà della selezione degli psicologi che parteciperanno al percorso formativo.

Policastro fa presente che è in corso il progetto del GdL Psicologia Positiva, con le borse di studio già finanziate ed erogate in seguito a specifico bando di selezione. Chiede se l'Ordine avrà voce in capitolo nella selezione delle persone che potranno beneficiare delle borse-lavoro.

Galiazzo chiede se c'è un progetto dettagliato da poter visionare, in caso contrario ritiene difficile poter prendere una decisione. Ad es., visto che si parla di partenariato, ritiene interessante sapere quali sono tutti i soggetti coinvolti. Chiede poi qual è, se c'è, la procedura dell'Ordine per le richieste di partenariato.

Il Presidente risponde che quanto ha riferito è tutto ciò che sa in merito al progetto in questione; per quanto riguarda la seconda questione sollevata, a quanto gli consta, è questa la prima volta che viene chiesto un partenariato per un progetto europeo all'Ordine e che, pertanto, suo compito è di verificare preventivamente l'eventuale interesse del Consiglio. Poi, se il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto è interessato, allora si può, e si deve, procedere con tutte le verifiche e le condizioni necessarie.

Bravi concorda sul fatto che, prima di decidere sull'eventuale cofinanziamento, è necessaria una presentazione più trasparente e capire in cosa consiste il progetto. E' vero, infatti, che l'Ordine ha ricevuto altre richieste di finanziamento, ma erano per convegni o iniziative mentre il partenariato è particolare.

Barbuzzi: si tratta di finanziamenti europei, sono interventi che a volte rappresentano sperimentazione di metodologie o attività. Non si sente di prendere alcuna decisione, tuttavia ritiene interessante capire meglio di cosa si tratta.

Muraro: ci sono già state in passato alcune richieste analoghe, da parte di Enti o di privati, ma le sembra che l'Ordine non abbia mai dato corso a queste richieste di finanziamento, perché mancano una regolamentazione e dei criteri che consentano all'Ordine di rispondere in maniera trasparente e omogenea. Condivide inoltre il rilievo circa la mancanza di chiarezza della proposta.

Lamberti: se fosse solo una richiesta di sostegno economico sarebbe contrario, se invece, come gli pare di capire, è una richiesta di partenariato con il riconoscimento all'Ordine di un ruolo attivo, è favorevole ad aprire un approfondimento, per capire nel dettaglio di che progetto si tratta.

Lo considera importante perché l'Ordine potrebbe entrare come partner costruttivo per diverse progettualità presenti sul territorio. Potrebbe anche rappresentare l'occasione per l'Ordine per presentarsi in una veste nuova rispetto al passato.

Galiazzo evidenzia che, se non si può dare a tutti i colleghi la possibilità di presentare una richiesta di partenariato, il rischio è che arrivino al Consiglio solo alcune richieste, magari provenienti da professionisti noti o che alle spalle hanno un'Istituzione universitaria, e ritiene che questo per un Ente pubblico non sia fattibile.

Il Presidente, ascoltato i consiglieri, ribadisce quanto già espresso, ovvero che è stato inserito il punto all'o.d.g. al fine di sottoporre preventivamente l'argomento alla discussione consiliare. Si tratta di un progetto su un tema importante per la comunità e per la professione e condotto da soggetti istituzionali (docenti dell'Università di Padova) di indubbia competenza e scientificità, il che rappresenta, detto per inciso, una sicura garanzia.

E' consapevole delle problematiche legate agli aspetti formali e al fatto che l'Ordine è un Ente pubblico, il cui agire deve essere improntato al principio di trasparenza. Ripete che, a sua memoria è

la prima volta che viene richiesto il partenariato all'Ordine per un progetto che ha già il finanziamento europeo, sottolineando quindi che l'autorevolezza del richiedente è fuori discussione.

Se il Consiglio dovesse manifestare interesse sarà suo compito invitare in Consiglio la Prof.ssa Testoni o un suo delegato per la presentazione del progetto nel dettaglio.

Galiazzo ricorda che questo Consiglio ha già aderito in precedenza ad una richiesta di partenariato, in quel caso però non c'era una richiesta di finanziamento.

Presidente: i due aspetti, partenariato e contributo economico, sono distinti. Evidenza che si tratta certamente di un'opportunità per lo sviluppo e la promozione della professione di psicologo.

Segue ulteriore discussione.

Policastro, premesso che il progetto è certamente encomiabile, ritiene che in questo momento manchino le informazioni necessarie per prendere una decisione.

Il Presidente, rispetto ad alcuni interventi precedenti chiarisce che, in questo caso, non si tratta di una richiesta di finanziamento (come quella di cui il Consiglio aveva discusso in una delle ultime sedute), ma di una richiesta di partenariato, che prevede eventualmente, e sottolinea eventualmente, un finanziamento da erogare per una borsa lavoro a cinque psicologi iscritti all'Ordine del Veneto.

Il consigliere Rossi fa presente che uno dei compiti dell'Ordine è promuovere lo sviluppo della professione. Sicuramente c'è un progetto rispetto al quale l'Ordine non può intervenire, ma crede che possa intervenire sui criteri per l'accesso alle borse di studio e, se possibile, anche nella formazione. Crede sia comunque positivo approfondire, semmai poi l'Ordine potrà dire di no.

Galiazzo crede che il bene della categoria sia che anche un giovane collega, che nessuno conosce, se invia una richiesta di partenariato possa in breve tempo vederla esaminare dal Consiglio. Altrimenti chiede qual è il "filtro" che fa pervenire alcune richieste e non altre.

Rossi: rispetto alla proposta del Presidente, per quanto la riguarda vorrebbe saperne di più, considera altrettanto valida l'osservazione del consigliere Galiazzo. Si potrebbe allora fare una proposta articolata per prendere atto che, quando si verificano queste situazioni, bisogna seguire alcuni passaggi.

Il Presidente propone di sospendere la decisione e di chiedere la disponibilità della Prof.ssa Testoni, o di un suo delegato, a partecipare alla seduta consiliare successiva a quella già programmata del 12 settembre, per presentare il progetto. Nel frattempo chiede al Tesoriere di informarsi sulle procedure specifiche da seguire quando pervengono richieste di questo tipo.

3 - Commissione Tutela della Professione: presentazione casi, valutazioni e determinazioni in merito ai ricorsi.

Esce temporaneamente il Presidente

[omissis]

Il Presidente, previa richiesta agli uditori di assentarsi dalla sala consiliare, pone in discussione il punto 4) all'ordine del giorno.

4 - Commissione Deontologia: presentazione casi.

Il coordinatore della Commissione Deontologia presenta le seguenti pratiche con proposta di archiviazione:

[omissis]

Alle ore 22.10 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario
(dott. Pierluigi Policastro)

Il Presidente
(dott. Marco Nicolussi)